



**«Non voglio vedere neri, marroni o grigi che insegnano ai nostri bambini. Non voglio zingari che chiedono**



**l'elemosina, clandestini che compiono atti illegali. E basta con i "phone center", i cui avventori si mettono a**

**mangiare in piena notte e poi pisciano sui muri: che vadano a pisciare nelle loro moschee»**

Giancarlo Gentilini, prosindaco di Treviso  
Ansa 2 ottobre

## Il Parlamento deprime Berlusconi

### Il premier insiste: cambiare le regole. Fini: se ci sarà abuso di decreti reagiremo. Veltroni: Cavaliere non adatto al Quirinale. Sindaci in rivolta contro gli aiuti a Catania

«Troppo tempo sprecato in Aula per approvare le leggi, i parlamentari sono depressi per questo motivo». Silvio Berlusconi ribadisce la propria insoddisfazione nei confronti del Parlamento, delle istituzioni. E annuncia che farà di tutto per velocizzare l'azione delle Camere, a partire dalla modifica dei regolamenti, «per colpa dell'ostruzionismo». Tutto questo nonostante lo stop di Fini alla pioggia di decreti minacciata dal premier. Il presidente di Montecitorio parla della legislazione d'urgenza come di un abuso. Il Pd è in allarme. Veltroni: «Il capo del governo non è adatto al Quirinale. Che è un luogo dove devono esserci figure che garantiscano la Costituzione, conoscano le regole del gioco, rispettino le opinioni di tutti, accettino il dissenso. Tutto ciò che Berlusconi non è».

Ciarnelli, Miserendino Carugati alle pagine 2 e 3

**IRPINIA**  
**Diecimila con Capossela: no discarica**

ENRICO FIERRO

Il mio amico Michele è invecchiato facendo di mestiere il maestro elementare nelle piccole scuole di campagna. Rispettosamente se ne fotta della ministra Gelmini e dei suoi divieti. Oggi ha chiuso la scuola ed è qui con i suoi piccoli alunni. «Per difendere la terra che i padri hanno conquistato a fatica, assaggiando il calcio dei fucili dei carabinieri sulla testa e patendo la vergogna della galea».

segue a pagina 11

**Staino**



**CONTRATTI**

**Il leader Pd vede Marcegaglia «La rottura fa male al Paese»**

Ritrovare i fili del dialogo ed evitare la rottura fra i sindacati. È l'impegno di Walter Veltroni che cerca, come fu nel caso Alitalia, di ritagliarsi un ruolo di mediatore tra la Cgil e Confindustria. Ieri ha incontrato la presidente degli industriali Emma Marcegaglia per una prima esplorazione. «L'incontro è stato positivo», ha detto lei alla fine della riunione. Il leader del Pd ha invitato le parti a ritrovare un terreno comune ed evitare lo scontro. «Una rottura - ha spiegato Veltroni - sarebbe un danno per il Paese». Nonostante i toni positivi usati al termine del

confronto Marcegaglia ha poi convocato una conferenza stampa per attaccare la Cgil: non è vero che ci sarà una diminuzione dei salari. E ha aggiunto: non accetteremo alcun veto. Insomma le distanze restano forti e sarà molto difficile trovare una via d'uscita che eviti la rottura e la frantumazione dell'unità sindacale. Ma Veltroni tenta ancora. La seconda parte dell'operazione sarà lunedì sera quando, sempre al quartier generale del Pd, si siederanno al tavolo Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti.

Collini a pagina 6

**Economia**

**CRISI FINANZIARIA**

**Giù le borse Ma la Bce non tocca i tassi**

Piazza Affari ha chiuso in deciso calo, insieme alle consorelle europee, tutte trainate al ribasso da Wall Street. Dopo aver segnato consistenti rialzi le Borse hanno invertito la rotta. E la decisione della Bce di non operare subito un taglio dei tassi non ha certo aiutato. Alla fine Milano ha accusato danni minori rispetto a Francoforte e Parigi. La paura serpeggia in Italia ma il ministro Tremonti non dà risposte soddisfacenti. Bush ottiene il sì del Senato al suo piano di 700 miliardi. Oggi tocca alla Camera.

Di Giovanni, Rezzo, Ventimiglia alle pagine 4 e 5

**La crisi vista dall'Asia**

**LO TSNUMANI DI WALL STREET**

WALDEN BELLO

Molti asiatici recepiscono quanto sta accadendo a Wall Street con un misto di déjà vu, scetticismo e «te l'avevo detto». Per molti la crisi negli Usa è una replica, sia pure su scala molto più grande, della crisi finanziaria asiatica del 1997 che mise al tappeto le economie «calde» delle tigri dell'Est. La traumatica assenza di regole a Wall Street fa tornare in mente tristi ricordi.

segue a pagina 27

**Stati Uniti**

**IL VALORE DELL'INESPERIENZA**

IVAN SCALFAROTTO

Esperienza o cambiamento? La domanda è diventata negli ultimi giorni il tema forte della politica britannica dopo che Gordon Brown, parlando alla conferenza laburista della scorsa settimana a Manchester, ha detto chiaro e tondo che questo nostro difficile tempo «non è tempo per novizi». Si riferiva direttamente a David Cameron, classe 1966, leader dei conservatori e suo diretto concorrente, ma anche di una battuta avvelenata nei confronti di David Miliband.

segue a pagina 26

## Lavoro, è strage continua: sei morti in un giorno

La mattanza sul lavoro continua. Sei le vittime in sole 24 ore. Tre operai sono morti a Barberino del Mugello. Stavano lavorando su una piattaforma aerea, a circa 40 metri di altezza, che è crollata in un cantiere per la variante del valico della A1. Sono deceduti sul colpo, un quarto si è salvato per caso. Altro tragico episodio a Genova dove ha perso la vita un operaio di 33 anni, precipitato in un pozzo di biogas nella discarica di

Scarpino, una voragine profonda 18 metri e larga soltanto 70 centimetri. Vani i tentativi di prestargli soccorso. Quando sono intervenuti i vigili del fuoco hanno constatato l'assenza di ossigeno già nella prossimità del pozzo. In Umbria un uomo è stato travolto da un carro-ponte in un capannone industriale. In nottata un altro operaio ha perso la vita a Sesto Fiorentino.

Renzini e Sangermano a pagina 11

**Disoccupazione**

**CRESCE LA CRISI CALANO I POSTI**

PAOLO LEON

Anche se è stato poco commentato, il 6,7% di disoccupazione può non essere un indice di crisi economica, rispetto al 6,1% per lo stesso periodo dell'anno scorso. Basta che sia stata rallentata la regolarizzazione dei lavoratori immigrati extracomunitari, o che si vedano i primi effetti di un vero blocco delle assunzioni nel settore pubblico, o che qualche donna si sia stancata del doppio lavoro, quello a tempo parziale nella fabbrica o nell'ufficio e quello a tempo pieno a casa, per spiegare una tale differenza.

segue a pagina 26

## Il virus del razzismo



Foto di Massimo Percossi /Ansa

ROMA Sull'asfalto il fazzoletto insanguinato di un cittadino cinese aggredito a Roma alla fermata dell'autobus da sei minorenni. Uno di loro ha gridato: «Cinese di merda» e l'ha colpito. Gli altri l'hanno tempestato di calci. Sono stati fermati da un consi-

gliere circoscrizionale di An. Intanto l'ambasciatore del Ghana ha protestato per il pestaggio di Parma: «In Italia non me lo aspettavo». E il vice sindaco di Treviso, Gentilini, è stato indagato per odio razziale.

alle pagine 8 e 9

**L'INTERVISTA**

**YEHOSHUA: «LIVNI FERMI I FANATICI»**

De Giovannangeli a pagina 12

**MORTO A ROMA**

**ADDIO PROCACCI LO STORICO DEGLI ITALIANI**

Gravagnuolo a pagina 25

## GOMORRA A MILANO

**NANDO DALLA CHIESA**

«Mafia a misura Duomo». Con questo titolo in copertina, vent'anni fa, il mensile Società civile lanciava l'allarme sulla presenza della mafia a Milano. Il sindaco di allora, Paolo Pillitteri, smentì recisamente che in città esistesse un pericolo di infiltrazione o addirittura di presenza delle cosche. Gli andò dietro con garbo la procura generale. Che, ancora nel '92, dichiarò all'inaugurazione dell'anno giudiziario che non c'era prova processuale della presenza mafiosa a Milano, dal momento che non vi erano ancora state irrogate condanne passate in giudicato. Poi, in pochi anni, la pietosa (e complice) bugia fu travolta dai fatti.

segue a pagina 27

**FRONTE DEL VIDEO**

**MARIA NOVELLA OPPO**

**Il medico degli immortali**

L'EX SINDACO DI CATANIA Scapagnini è andato in tv a dire che non si sente per niente responsabile del disastro in cui ha trascinato la città. Poi ha spiegato confusamente che, prima di ogni atto, la sua giunta consultava i tecnici per sapere se era tutto regolare. Prendendo per buona questa ridicola autodifesa, ci chiediamo se non gli è mai venuto in mente che i suoi consulenti, benché sicuramente strapagati, non fossero affatto affidabili. Così come del tutto inaffidabile temiamo sia lo stesso Scapagnini, medico e amico intimo di Berlusconi, del quale ha annunciato l'immortalità, non come esito di una straordinaria natura divina, ma come risultato delle pozioni che gli somministra. E Berlusconi, con la nota ingenuità, deve avergli creduto, visto che, prima che Scapagnini fosse travolto dalla scandalo, lo ha premiato con un seggio parlamentare. Ma, rispetto all'immortalità (e al ministro della Carfagna), la sua riconoscenza deve essergli sembrata ancora scarsa, cosicché ha anche fatto avere a Catania 140 milioni di euro (nostri, s'intende)

**TORREFAZIONE**  
**NEW YORK**  
CAFFÈ ESPRESSO  
**PISTOIA 0573 24281/2**  
**www.caffenewyork.it**

**VIAREGGIO 7 e 8 ottobre 2008**  
Centro congressi Principe di Piemonte  
Via G. Marconi 130

**VII APPUNTAMENTO ANNUALE FINANZA E FISCALITÀ LOCALE**

**Comporre il Puzzle**  
Il progetto federalista per rilanciare il Paese

Gli amministratori di comuni, province e regioni si incontrano per parlare di federalismo fiscale e codice delle autonomie, legge finanziaria e tributi locali, bilanci per il 2009 e patto di stabilità

Comune di Viareggio Regione Toscana Provincia Lucca UniCredit